

Mittente

Lavoratrici e Lavoratori Frosinone Multiservizi Spa
Info: 339-3848905

Lettera aperta

Frosinone 21 luglio '10

Al Presidente Regione Lazio
Al Prefetto di Frosinone
All'Assessore al Lavoro Regione Lazio
All'Amministrazione Provinciale di Frosinone, Giunta e Consiglio
Al Comune di Frosinone, Giunta e Consiglio
Al Comune di Alatri, Giunta e Consiglio
Ai membri CdA della Società Frosinone Multiservizi Spa,
A Frosinone Multiservizi Spa,
A Sviluppo Lazio,
Ai Dipendenti Multiservizi
Alle OO.SS.
Ai mass media

NO ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' FROSINONE MULTISERVIZI SPA

la società Frosinone Multiservizi Spa nasce nel 2006 e occupa oltre 300 persone nella grande parte ex-lavoratori socialmente utili che venivano da 10 anni di precariato nella pubblica amministrazione, con già oltre 100 persone in cassa integrazione, i cui soci sono :

	Quota societaria	N. Servizi erogati	LSU stabilizzati	Altre stabilizzazioni
Regione Lazio con Sviluppo Lazio	49%			
l'Amministrazione Provinciale	20%	3 + 2	24	84 (oggi in CIG)
Comune di Frosinone	20%	11	149	
Comune di Alatri	11%	5	40 (metà in CIG)	

Essa svolge attività istituzionali con contratti che scadranno a giugno 2011. Ha il bilancio approvato per il 2009 – ha quindi recuperato le difficoltà economiche generate da gestioni senza controllo - e le attività sono svolte sempre con puntualità e attenzione in servizi nella stragrande maggioranza essenziali.

Eppure l'ordine del giorno della Assemblea dei Soci del 28 luglio '10 è la liquidazione della Società, poiché gli stessi soci non ravvisano la necessità di una continuità aziendale rimpallandosi responsabilità per l'incompleta applicazione dell'accordo tra i soci del 24 aprile 2009. In particolare l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Alatri, nell'ultimo anno, hanno condotto una serie di azioni atte a svalutare e mettere in difficoltà l'Azienda e i lavoratori (mancati pagamenti dei servizi e CIG per i dipendenti).

I sottoscritti lavoratori e lavoratrici invitano tutti i soggetti istituzionali e i soci in primis a NON LIQUIDARE L'AZIENDA.

I sottoscritti non accettano:

- Una riorganizzazione aziendale volta alla riduzione dei lavoratori, delle ore, del salario o dei servizi
- Un traghettamento verso il 30 giugno 2011 senza alcuna soluzione che preveda il mantenimento dei servizi e dei lavoratori anche dopo la fine dei contratti

I sottoscritti invece richiamano i soggetti istituzionali al mantenimento aziendale e all'avvio di un tavolo aperto e trasparente che fin da ora rediga un piano per la continuità del lavoro dopo il 30/06/2011.

L'unica soluzione di cambiamento che i lavoratori potranno accettare è quella dell'inserimento nella pianta organica dell'ente come dipendenti. Altre soluzioni vedranno i lavoratori lottare fino in fondo per il mantenimento del diritto al lavoro che viene svolto da oltre 13 anni.

Si richiamo quindi le responsabilità di tutti per un atteggiamento volto alla soluzione del problema.